Istruzioni per lo svolgimento della Prova Finale in Biotecnologie e Biotecnologie e analisi bioinformatiche (delibera del 29 novembre 2024)

Che cos'è la prova finale di laurea?

E' l'ultimo esame che conclude il percorso formativo dello studente da sostenere difronte alla Commissione di laurea che indagherà sull'esperienza svolta dal laureando, durante il periodo di Tirocinio.

Ammissione alla Prova finale

Per essere ammesso, il laureando deve aver conseguito tutti i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi ad eccezione di quelli attribuiti alla Prova finale, aver superato l'ultimo esame al massimo 7 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea e aver pagato le tasse.

Vedi link per maggiori informazioni:

https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/ammissione-allesame-di-laurea

Per candidarsi ad una sessione di laurea lo studente deve compilare, accedendo on line all'Area Riservata "Self Studenti Uniss", la richiesta di assegnazione della tesi di laurea.

Le informazioni relative alle scadenze per la presentazione della domanda di laurea sono indicate nel seguente link:

https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/scadenze

Nella richiesta dovrà inserire il titolo dell'esperienza svolta durante il Tirocinio ed il nome del relatore. Questo coincide con il tutor per lo svolgimento del tirocinio che lo studente aveva indicato fra tutti i docenti che insegnano nel triennio e reso noto al Consiglio di corso di laurea contestualmente alla presentazione della domanda di approvazione a svolgere il Tirocinio.

Il relatore può essere un docente dell'università di Sassari o un esterno (tutor aziendale) quando il tirocinio è svolto in strutture esterne convenzionate con l'Università (industrie, aziende, enti italiani o esteri, Enti pubblici o privati di ricerca). In questo caso il tutor aziendale risulta correlatore e in qualità di relatore il docente del triennio nominato dal Consiglio di corso di laurea.

Il relatore su invito della Segreteria studenti deve approvare la richiesta compilata on line dal laureando. Con l'accettazione del titolo il relatore autorizza lo studente a laurearsi.

Deve essere elaborata una tesi scritta?

Non è richiesta l'elaborazione di una Tesi di Laurea scritta. La Segreteria Studenti ammetterà alla seduta di Laurea gli studenti senza che abbiano caricato alcun file sul sistema.

Ciò nonostante, a sua discrezione il relatore può richiedere al proprio tirocinante una Relazione sull'attività svolta. Tale relazione non deve essere allegata alla domanda di laurea.

Riassunto dell'attività svolta durante il tirocinio

E' invece **obbligo per i laureandi inviare, qualche giorno prima della Laurea, a tutti i Commissari della seduta di laurea un breve riassunto**, concordato con il relatore, relativo all'esperienza svolta durante il Tirocinio. In questo modo la Commissione di laurea viene a conoscenza di ciò di cui si è occupata la laureanda o il laureando.

Il riassunto deve contenere un argomento coerente con gli obiettivi formativi e può trattare di un progetto di ricerca o una o più attività di tirocinio oppure come, opzione, può essere una rielaborazione individuale di ricerche bibliografiche come approccio metodologico nella ricerca scientifica.

Criteri per impaginazione e stesura del riassunto da inviare ai Commissari di laurea

Il riassunto va scritto in italiano o in inglese soprattutto per i tirocini svolti all'estero

Il file in formato word o pdf deve avere le seguenti caratteristiche:

- Il frontespizio deve contenere - l'intestazione (Università, Dipartimento, Corso di Laurea), la dizione PROVA FINALE - il titolo della prova - il nome dello studente - il numero di matricola - il nom\e del relatore - l'anno accademico in cui si discute la prova. Un fac-simile di frontespizio si trova nella modulistica del sito web del Corso di laurea https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/didattica/biotecnologie/esami-di-profitto-e-di-laurea
- Il riassunto può essere articolato in paragrafi
- Lunghezza del riassunto: da una a sei pagine
- Carattere tipo Arial o Times New Roman, dimensione 12 punti
- Interlinea singola o 1,5; fissare 2 cm per i quattro margini; - allineamento giustificato
- Il riassunto può contenere delle citazioni bibliografiche pubblicate nel seguente formato:
  Articolo su rivista: Sondheimer N, and Lindquist S (2000). Rnq1: an epigenetic modifier of protein function in yeast. Mol Cell 5, 163–172.

  Articolo in un libro: King SM (2003). Dynein motors: Structure, mechanochemistry and regulation. In Molecular Motors, M. Schliwa, ed. (Weinheim, Germany: Wiley-VCH Verlag GmbH), pp. 45-78.

  Libro: Cowan WM, Jessell TM, and Zipursky SL (1997). Molecular and Cellular Approaches to Neural Development (New York: Oxford University Press).

Svolgimento della prova finale e Compiti della Commissione di laurea

La **Prova finale** si svolge in modo simile ad un esame orale, senza l'utilizzo di slide, in seduta pubblica davanti alla Commissione di laurea sente il candidato ed eventualmente pone quesiti e/o chiarimenti. L'argomento della prova concerne l'esperienza svolta durante il periodo di Tirocinio. In seduta di Laurea il laureando dovrà dimostrare, padronanza degli argomenti e di aver acquisito delle competenze previsti nelle attività formative.

La **Commissione di laurea,** composta da almeno 5 commissari, verifica la capacità del laureando di saper esporre e discutere con chiarezza e padronanza l'esperienza maturata durante il periodo di Tirocinio. In commissione il relatore avrà il compito di relazionare sull'operato del laureando durante il tirocinio, sull'acquisizione delle competenze raggiunte e sulla capacità di operare in gruppo e in modo autonomo.

Al termine della prova la Commissione valuta l'esposizione ed il percorso complessivo dello studente (durata degli studi, esperienze all'estero, capacità pratiche, conoscenze teoriche e predisposizione ad imparare, la preparazione e maturità scientifica acquisite durante gli anni di studio, la capacità di lavorare in gruppo ed in autonomia) e esprimerà il voto finale di laurea tenendo contro dei criteri indicati nella tabella sottostante.

Criterio	**Punti da attribuire**
Valutazione dell'esposizione e dell'esperienzadi tirocinio a discrezione della Commissione	Da 0 a 5 punti in base alla qualità dell'esposizione.
Studente in corso	4 punti
1 anno di iscrizione Fuori Corso	2 punti (requisito: media base da 99 in su)
1 anno di iscrizione Fuori Corso	1 punto (requisito: media base fino a 98)
2 anni di iscrizione Fuori Corso	nessuno
3 Anni (o più) di iscrizione Fuori Corso	nessuno
Esperienza di studio o tirocinio maturati all'estero (esempio Erasmus +)	1 punto per chi ha superato con esito positivo 1 o più esami(avendo maturato fino a 6 CFU) 2 punti per chi ha superato con esito positivo 1 o più esami(avendo maturato oltre 6 CFU) 2 punti per lo svolgimento del tirocinio
Il numero massimo di punti attribuiti dalla Commissione non può superare il 10% del valore della mediaponderata Per avere 110/110 è necessario partire almeno da 100 Per avere la lode è necessario partire almeno da 103 (il valore della media ponderata deve superare 102,5) La lode deve essere proposta dal relatore e richiede l'unanimità della commissione	

Norme di comportamento per la seduta di laurea

Durante la discussione delle tesi e la successiva proclamazione **gli studenti e i rispettivi invitati sono tenuti a mantenere un comportamento adeguato alla solennità della cerimonia**, partecipando all'evento in modo festoso ma al contempo rispettoso dell'Istituzione universitaria. Vanno pertanto evitati schiamazzi, cori e condotte inappropriate al contesto.

Alla fine della discussione/proclamazione **studenti e invitati sono tenuti a lasciare l'aula in modo composto** al fine di non recare disturbo al prosieguo della seduta di laurea. Al termine della proclamazione, per lo stesso motivo non è consentito sostare nei pressi dell'aula in cui la stessa ha avuto luogo.

Eventuali comportamenti successivi alla proclamazione dovranno essere contenuti e rispettosi dei luoghi e delle altre persone che lavorano o studiano all'interno dell'Ateneo.

In particolare è vietato:

il lancio di prodotti (petardi, fuochi d'artificio, coriandoli di plastica) che possano danneggiare, deturpare o imbrattare spazi interni ed esterni dell'Ateneo, strade e il calpestio delle aiuole;

l'uso di trombe da stadio e travestimenti, fare schiamazzi e canti che possano recare molestia e disturbo al personale dell'Ateneo e agli abitanti della zona;

fare brindisi con abbandono, nei locali o nei cortili dell'Ateneo, di bottiglie e bicchieri e altri oggetti di vetro che possano costituire un pericolo per i passanti;

affiggere su muri e alberi manifesti di vario tipo;

Riguardo all'uso di coriandoli di plastica

Il Consiglio di Laurea in Biotecnologie **condanna l'uso dei coriandoli di plastica** che, non essendo differenziabili, a causa delle loro dimensioni, sono destinati all'incenerimento e resteranno perciò nell'ambiente sotto forma di microplastiche per decine di anni, finendo per essere respirati e ingeriti da tutti gli organismi viventi sul pianeta. Il CdL considera il lancio dei coriandoli come espressione di una mentalità antropocentrica, insensibile al futuro della Terra, anacronistica e non consona con gli insegnamenti impartiti dai docenti del CdL e con la figura del biotecnologo.

Si ricorda inoltre che il Comune di Sassari, con l'ordinanza n. 42 del 23/05/2019 ha vietato l'utilizzo di "cannoni sparacoriandoli", coriandoli, stelle filanti nonchè l'abbandono di vuoti di bottiglia e altri rifiuti sul suolo pubblico. La violazione della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria pari ad euro 500.